

PROGETTARE I PCTO
IN SICUREZZA:
ASPETTI
ORGANIZZATIVI
PRIORITARI

alla luce delle

Linee di indirizzo
redatte dal SiRVeSS a
supporto degli Istituti
scolastici e dei
soggetti ospitanti per
l'inserimento dello
studente nei PCTO -
Dicembre 2022

*A cura della Prof.ssa Carbone Carolina -
Referente per la Sicurezza presso l'Ufficio
Scolastico Regionale del Veneto*

Incontri provinciali: 06-13-27 febbraio 2023



LINEE DI INDIRIZZO E RIFERIMENTI NORMATIVI

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO - LINEE GUIDA (ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145) - MIUR - 2019

Guida Operativa MIUR del 08/10/2015

D.Lgs. 77 del 15 aprile 2005 - *Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53*

D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

**Linee di indirizzo redatte dal SiRVeSS a supporto degli Istituti scolastici e dei soggetti ospitanti per l'inserimento dello studente nei PCTO
- Dicembre 2022**

SIGNIFICATO DELL'ESPERIENZA

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PTCO), di cui al D.Lgs. 77/2005, alla L. 107/2015 e alla Legge 30 dicembre 2018 n. 145, rappresentano dei **percorsi di orientamento** al mondo del **lavoro** o alla **prosecuzione degli studi** che prevedono il **possibile svolgimento**, da parte degli studenti dell'ultimo triennio e, per gli istituti professionali, anche del secondo anno, di una parte del proprio percorso formativo presso un **soggetto esterno**, combinando la preparazione scolastica con **esperienza assistita** sul posto di lavoro.

Il PTCO **non ha la finalità di far apprendere un mestiere o una mansione**, ma quella di far acquisire o potenziare le **competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto** e le **competenze trasversali** utili a orientarsi nelle scelte universitarie o professionali e a **comprendere l'organizzazione e il funzionamento delle aziende**.

ATTUAZIONE DEI PERCORSI

Aspetti da considerare nella scelta della forma organizzativa

Indirizzo della scuola (PTOF)
Realtà territoriale

Organi di condivisione delle scelte

Dipartimenti disciplinari
Consiglio di Classe
Collegio Docenti

CTS o CS (eventuale), di istituto o territoriale
Gruppo dedicato all'alternanza (eventuale)

Possibile «personalizzazione» dei percorsi formativi all'interno del gruppo classe

Comitato Tecnico Scientifico (CTS) o Comitato Scientifico (CS)

Il **CTS** è composto da **docenti** e da **esperti del mondo del lavoro**, delle **professioni** e della **ricerca** scientifica e tecnologica, con **funzioni consultive e di proposta** per l'organizzazione delle aree di indirizzo e l'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità (art. 5, c. 3 dei dd.PP.RR. 87 e 88 del 2010 recanti i Regolamenti per il riordino degli istituti tecnici e professionali).

Il **CS** è composto da **docenti** e da **esperti del mondo del lavoro**, delle **professioni**, della **ricerca** scientifica e tecnologica, delle **università** e delle **istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica**, con **funzioni consultive e di proposta** per l'organizzazione e l'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità (art.10, c. 2 del d.P.R. 89 del 2010, recante il Regolamento per il riordino dei licei).

Il **gruppo dedicato all'alternanza** può essere formato anche da **soggetti esterni**, che hanno competenze non presenti nella scuola.

ATTUAZIONE DEI PERCORSI

Possibili forme organizzative

Contesto aziendale/professionale

Aula

Laboratorio

Forme simulate (*Impresa Formativa Simulata, Impresa in azione e Service learning*)

Impresa Formativa Simulata

Riproduzione di un ambiente simulato, del modello lavorativo di un'azienda vera, di cui **si apprendono i principi di gestione** attraverso il fare.

Non richiede, anche se non esclude, il tirocinio presso aziende situate nel territorio.

Rappresenta un'opportunità per realizzare i PCTO nelle istituzioni scolastiche inserite in un tessuto imprenditoriale poco sviluppato, caratterizzato da poche piccole e medie imprese, che avrebbero difficoltà a ospitare studenti in ambienti lavorativi.

ATTUAZIONE DEI PERCORSI

Possibili forme organizzative

Impresa in azione

Simulazione della gestione di un'impresa, finalizzata alla **realizzazione di un prodotto o servizio**.

Prevede la collaborazione e supervisione di esperti aziendali che coinvolgono gli studenti in lavori di gruppo, *project-work*, giochi di ruolo... con l'obiettivo di far sviluppare un'idea imprenditoriale attraverso la quale dare origine ad un prodotto.

Service learning

Imparare misurandosi con i problemi realmente presenti nel proprio contesto di vita.

Prevede una forte interdisciplinarietà e collaborazione con le istituzioni e le associazioni locali (professionali e di volontariato).

In tutti gli indirizzi di studi, i PCTO possono arricchirsi di attività e **visite aziendali**, preparate con **esperti esterni** provenienti dal mondo del lavoro, finalizzate anche all'approfondimento di aspetti di **carattere normativo** (sicurezza sul lavoro, diritto del lavoro, sicurezza ambientale ecc.), **organizzativo** (organizzazione aziendale, gestione della qualità) e **sociale** (capacità di lavorare in gruppo, gestione delle relazioni ecc.).

A cura della Prof.ssa Carolina Carbone – Ufficio Scolastico Regionale del Veneto

D.Lgs. 77 del 15 aprile 2005

art. 1, c. 2

I percorsi in alternanza (ora PCTO) sono **progettati, attuati, verificati e valutati** sotto la **responsabilità dell'istituzione scolastica** o formativa, sulla base di apposite **convenzioni** con le imprese, o con le rispettive associazioni di rappresentanza, o con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, o con gli enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore, o con gli ordini professionali, ovvero con i musei e gli altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali, nonché con enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale o con enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazione lavorativa, che **non costituiscono rapporto individuale di lavoro**.

ADEMPIMENTI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

È opportuno che l'istituzione scolastica:

1

verifichi preliminarmente il **contesto** offerto dal soggetto ospitante:

- capacità strutturali
- capacità tecnologiche
- capacità organizzative

- ✓ Acquisizione di informazioni presso Camere di Commercio, Associazioni di imprese, Collegi e Ordini professionali.
- ✓ Eventuale sopralluogo in particolari situazioni (a maggior rischio infortunistico).

Il **sopralluogo** è **raccomandato** ogniqualvolta sia necessario **approfondire la garanzia di adeguate condizioni** di tutela della salute e sicurezza da parte del soggetto ospitante. 

Non deve esserci ingerenza, da parte dell'Istituzione scolastica, nelle attività svolte dall'ente ospitante. 

ADEMPIMENTI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

È opportuno che l'istituzione scolastica:

- 2 **acquisisca preliminarmente** (contestualmente alla **convenzione**) informazioni su **rischi** e **misure** riduttive, presenti presso il soggetto ospitante, per studenti in PCTO;

SCHEMA RACCOLTA DATI DEL SOGGETTO OSPITANTE - Linee di indirizzo PCTO - Allegato 1 (stralcio)

Dati relativi al soggetto ospitante
Denominazione
Indirizzo
Contatti (email / telefono)
Datore di Lavoro
RSPP
Medico Competente
RLS/RLST
Tutor formativo esterno (aziendale)
Figura di affiancamento (aziendale)
Preposto/i di riferimento per l'attività dello studente (aziendale)

[...]

A cura della Prof.ssa Carolina Carbone – Ufficio Scolastico Regionale del Veneto

ADEMPIMENTI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

2

SCHEMA INTEGRATIVA PER LA VALUTAZIONI DEI RISCHI - Linee di indirizzo PCTO - Allegato 2

1. Individuazione dei rischi e delle relative misure di prevenzione/protezione

Gli studenti verranno adibiti alle seguenti **mansioni** ed **attività**, sotto la **supervisione del tutor formativo esterno** (aziendale) e, se prevista, della **figura di affiancamento** con adeguata formazione in materia di salute e sicurezza (*elencare*):

.....
Gli studenti utilizzeranno le seguenti **attrezzature**, **macchine**, **sostanze**, etc. (*elencare*):

RISCHIO	Sì	No	LIVELLO DI ESPOSIZIONE*	MISURE DI PREVENZIONE/PROTEZIONE <small>(oltre ai dispositivi di sicurezza propri di attrezzature, macchine e impianti)</small>
Uso di strumenti elettrici				Formazione e addestramento
Attrezzi con parti calde				Uso di DPI
Attrezzi con parti taglienti				Uso di DPI
Uso di scale portatili				Formazione e addestramento
Cadute dall'alto				Formazione e addestramento Uso di DPI
Contatti con organi in moto				Formazione e addestramento
Proiezione di materiale, getti o schizzi				Uso di DPI
Schiacciamenti, investimenti, seppellimenti				Formazione e addestramento
Inciampi e scivolamenti				Formazione e addestramento Uso di DPI

[...]

A cura della Prof.ssa Carolina Carbone – Ufficio Scolastico Regionale del Veneto

ADEMPIMENTI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

2

SCHEDA INTEGRATIVA PER LA VALUTAZIONI DEI RISCHI - Linee di indirizzo PCTO - Allegato 2

2. Individuazione dei DPI che saranno forniti allo studente (*stralcio*)

TIPO di PROTEZIONE	DPI	SI	NO
Capo	Elmetto		
Udito	Inserti auricolari Cuffie		
Vie respiratorie	Facciali filtranti (indicare il grado) Maschera con filtri (indicare il tipo di filtro)		
Occhi	Occhiali Visiera/schermo		
Viso	Visiera/schermo		

[...]

ADEMPIMENTI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

È opportuno che l'istituzione scolastica:

3

individui un docente tutor interno tra coloro che, avendone fatto richiesta, possiedono titoli documentabili e certificabili; egli svolge il ruolo di assistenza e guida degli studenti in PCTO e verifica, con la collaborazione del tutor esterno di cui al comma 3, il corretto svolgimento del percorso (**art. 5, c. 2 del D.Lgs. 77 del 15 aprile 2005**);

4

fornisca le informazioni utili in merito a **situazioni particolari** (es. coinvolgimento di **studenti diversamente abili**, necessità di somministrazione di **farmaci salvavita**), nel rispetto delle norme sulla privacy, definendo congiuntamente le modalità di gestione;

ADEMPIMENTI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

È opportuno che l'istituzione scolastica:

- ⑤ preveda una **fase propedeutica di formazione** in aula, **certificata se inerente alla sicurezza**;
- ⑥ **accompagni** gli studenti nell'**osservazione** e nella **riflessione** sui percorsi attivati, comprese (ove previsto) le **dinamiche organizzative** e i **rapporti tra soggetti** nell'organizzazione ospitante, **condivida** e **rielabori** criticamente in aula quanto sperimentato fuori dall'aula, **dissemini** i risultati dell'esperienza;
- ⑦ **sciolga la convenzione** in assenza di condizioni di sicurezza per lo studente in PCTO.

ADEMPIMENTI DEL SOGGETTO OSPITANTE

Possedere i seguenti requisiti:

- a) **capacità strutturali**, ovvero spazi adeguati alle attività previste in PCTO e, in caso di studenti con disabilità, il superamento o l'abbattimento delle eventuali barriere architettoniche;
- b) **capacità tecnologiche**, ovvero disponibilità di attrezzature idonee per l'esercizio delle attività previste nella convenzione, in regola con le norme vigenti in materia di verifica e collaudo tecnico, tali da garantire, per ogni studente, un'esperienza adeguata e diretta del processo di lavoro in condizioni di sicurezza;
- c) **capacità organizzative**, consistenti in adeguate competenze professionali per la realizzazione delle attività; a tal fine deve essere garantita la presenza di un **tutor** incaricato dalla struttura ospitante, anche esterno alla stessa, a supporto delle attività di PCTO, dotato di competenze professionali e di affiancamento formativo, con oneri a carico del soggetto ospitante.

A dette capacità strutturali, tecnologiche e organizzative deve essere fatto riferimento nel testo della **convenzione**.

ADEMPIMENTI DEL SOGGETTO OSPITANTE

Individuare un tutor formativo esterno designato dai soggetti di cui all'articolo 1, comma 2 disponibili ad accogliere gli studenti, che favorisca l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo assista nel percorso di formazione sul lavoro e fornisca all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi. Lo svolgimento dei predetti compiti non deve comportare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica (**art. 5, c. 3 del D.Lgs. 77 del 15 aprile 2005**).

In – formare gli studenti in PCTO sugli aspetti di tipo organizzativo e, in particolare, sulla gestione dei rischi e delle emergenze presso la struttura ospitante.

Addestrare gli studenti in PCTO all'uso, se previsto, di attrezzature, macchine, sostanze e DPI forniti.

LA FUNZIONE TUTORIALE NEI PCTO

TUTOR INTERNO

Designato dall'istituzione scolastica, svolge le seguenti funzioni:

- a) **elabora**, insieme al tutor esterno, **il percorso formativo** personalizzato che è **sottoscritto** dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- b) **assiste e guida** lo studente nei percorsi e **ne verifica**, in collaborazione con il tutor esterno, **il corretto svolgimento**;
- c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di apprendimento, **rapportandosi con il tutor esterno**;
- d) **monitora le attività** e affronta le eventuali **criticità** che dovessero emergere dalle stesse;
- e) osserva, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso da parte dello studente coinvolto;
- g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- h) **assiste il Dirigente Scolastico** nella redazione della **scheda di valutazione sulle strutture** con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività relative ai percorsi, **evidenziandone** il potenziale formativo e le **eventuali difficoltà** incontrate nella collaborazione.

LA FUNZIONE TUTORIALE NEI PCTO

TUTOR ESTERNO

Selezionato dalla struttura ospitante tra soggetti che possono essere anche esterni alla stessa, assicura il raccordo tra la struttura ospitante e l'istituzione scolastica. Rappresenta la figura di riferimento dello studente all'interno dell'impresa o ente e svolge le seguenti funzioni:

- a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e osservazione dell'esperienza dei percorsi;
- b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- c) garantisce l'informazione/formazione dello/degli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- f) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per monitorare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

Individuazione di una **figura preposta** allo studente equiparato al lavoratore ex **art. 2 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.**

ADEMPIMENTI COMUNI A ISTITUZIONE SCOLASTICA E SOGGETTO OSPITANTE

Co-progettazione e collaborazione (anche in fase di valutazione delle competenze)

Controllo congiunto del percorso (non solo sotto il profilo formativo)

Formazione sulla sicurezza degli studenti in PCTO

Valutazione della certificazione prodotta dalla scuola

Istituzione scolastica

Formazione generale

Formazione specifica (sulla base del profilo di rischio dell'indirizzo scolastico)

(per gli studenti equiparati ai lavoratori, ex **art. 2 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.**)

Soggetto ospitante

Integrazione alla Formazione specifica, se necessario.

(per gli studenti equiparati ai lavoratori, ex **art. 2 del D.Lgs. 81/08 s.m.i.**)

Addestramento, ove previsto (D. Lgs. 81/08 e s.m.i., art. 37, commi 4 e 5)

A cura della Prof.ssa Carolina Carbone – Ufficio Scolastico Regionale del Veneto

LA CONVENZIONE

Il periodo effettuato in contesti lavorativi nella struttura prescelta rimane sotto la responsabilità di ogni singola istituzione scolastica ed è regolato sulla base di apposite convenzioni.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

E) Modello di convenzione

FAC-SIMILE CONVENZIONE TRA ISTITUZIONE SCOLASTICA E SOGGETTO OSPITANTE

Tra

(Denominazione istituzione scolastica)..... con sede in via codice fiscaled'ora in poi denominata "istituzione scolastica", rappresentata dal Sig.nato ail/...../....., codice fiscale

e

(Soggetto ospitante) - con sede legale in (.....), via codice fiscale/Partita IVA d'ora in poi denominato "soggetto ospitante", rappresentato dal Sig. nato a (.....) il/...../....., codice fiscale

Anagrafica
dei
soggetti
coinvolti.

Art. 1.

1. La [denominazione struttura ospitante], qui di seguito indicata/o anche come il “soggetto ospitante”, si impegna ad accogliere a titolo gratuito presso le sue strutture **n°..... studenti nei percorsi** per le competenze trasversali e per l’orientamento (di seguito indicati PCTO) **su proposta di [denominazione istituzione scolastica]**, di seguito indicata/o anche come “**istituzione scolastica**”.

Art. 2

1. **L’accoglimento** dello/degli studente/i per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo **non costituisce rapporto di lavoro.**
2. **Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al d.lgs. 81/2008, lo studente nelle attività del PCTO è equiparato al lavoratore,** ex art. 2, comma 1 lettera a) del decreto citato.
3. **L’attività di formazione ed orientamento del PCTO è congiuntamente progettata e verificata da un docente tutor interno,** designato dall’istituzione scolastica, **e da un tutor formativo della struttura,** indicato dal soggetto ospitante, denominato tutor formativo esterno.
4. **Per ciascun allievo inserito nella struttura ospitante in base alla presente Convenzione è predisposto un percorso formativo personalizzato,** che fa parte integrante della presente Convenzione, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell’indirizzo di studi.
5. La titolarità del percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze acquisite è dell’istituzione scolastica.
6. **L’accoglimento** dello/degli studente/i minorenni per i periodi di apprendimento in contesto lavorativo **non fa acquisire agli stessi la qualifica di “lavoratore minore” di cui alla L. 977/67** e successive modifiche.

LA CONVENZIONE

Rapporto **massimo** studenti/tutor esterno: **5/1** per attività a rischio alto; **8/1** per attività a rischio medio; **12/1** per attività a rischio basso.

Natura delle attività svolte dallo studente.

Durata del percorso formativo.

Art. 3

1. Il docente tutor interno svolge le seguenti funzioni: [...]
2. Il tutor formativo esterno svolge le seguenti funzioni: [...]
3. Le due figure dei tutor condividono i seguenti compiti: [...]

Art. 4

1. Durante lo svolgimento del percorso il/i beneficiario/i del percorso/i per le competenze trasversali e per l'orientamento è tenuto/sono tenuti a:
 - a) svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
 - b) rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo;
 - c) mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
 - d) seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
 - e) rispettare gli obblighi di cui al d.lgs. 81/2008, art. 20.

LA CONVENZIONE

+ **Identificazione** dei **tutor**
+ **Identificazione** della **figura preposta** allo studente equiparato al lavoratore e relativi **compiti**

(eventualmente all'interno del percorso formativo personalizzato)

LA CONVENZIONE

Art. 5

1. L'istituzione scolastica assicura il/i beneficiario/i del PCTO contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi (facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dal soggetto promotore) e, contestualmente, al soggetto promotore.

2. Ai fini dell'applicazione dell'articolo 18 del d.lgs. 81/2008 il soggetto promotore si fa carico dei seguenti obblighi:

- tener conto delle capacità e delle condizioni della struttura ospitante, in rapporto alla salute e sicurezza degli studenti impegnati nelle attività di PCTO;
- informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 d.lgs. 81/2008;
- designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

A cura della Prof.ssa Carolina Carbone – Ufficio Scolastico Regionale del Veneto

LA CONVENZIONE

Art. 6

1. Il soggetto ospitante si impegna a:

+ **Informazione**

- a. garantire al beneficiario/ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la **formazione necessarie al buon esito** dell'attività di PCTO, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;
- b. **rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;**
- c. consentire al tutor del soggetto promotore di contattare il beneficiario/i beneficiari del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;
- d. **informare il soggetto promotore di qualsiasi incidente accada al beneficiario/ai beneficiari;**
- e. **individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).**

1. La presente convenzione decorre dalla data sotto indicata e dura fino all'espletamento dell'esperienza definita da ciascun percorso formativo personalizzato presso il soggetto ospitante.
2. È in ogni caso riconosciuta facoltà al soggetto ospitante e al soggetto promotore di risolvere la presente convenzione in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o del piano formativo personalizzato.

Si **allegano** alla presente:

- **Percorso formativo personalizzato**
- **SCHEDA RACCOLTA DATI DEL SOGGETTO OSPITANTE (Linee di indirizzo PCTO - Allegato 1)**
- **SCHEDA INTEGRATIVA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DELLE MANSIONI ASSEGNATE ALLO STUDENTE IN PCTO - 1. Individuazione dei rischi e delle relative misure di prevenzione/protezione; 2. Individuazione dei DPI che saranno forniti allo studente (Linee di indirizzo PCTO - Allegato 2)**
- **Attestato corso di Formazione Generale in materia di salute e sicurezza (ex art. 37 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)**
- **Attestato corso di Formazione Specifica in materia di salute e sicurezza (ex art. 37 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.)**
- **Patto formativo**



Luogo e Data

.....
.....

[denominazione Istituzione scolastica]

Legale rappresentante

[denominazione Soggetto Ospitante]

Legale rappresentante

LA VALUTAZIONE E LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze:

- **descrizione** delle **competenze attese** al termine del percorso;
- **accertamento** delle **competenze in ingresso**;
- **programmazione** degli **strumenti e azioni di osservazione**;
- **verifica** dei **risultati** conseguiti nelle fasi **intermedie**;
- **accertamento** delle **competenze in uscita**.



CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

- **testimonia la valenza formativa** del percorso
- **facilita la mobilità** (ai fini della prosecuzione del percorso scolastico o formativo o di eventuali passaggi tra sistemi)
- **sostiene l'occupabilità**, mettendo in luce le competenze spendibili anche nel mercato del lavoro
- promuove l'auto-valutazione e l'**auto-orientamento**.

LA VALUTAZIONE DEL PERCORSO DA PARTE DELLO STUDENTE

Possibili integrazioni al fac-simile proposto dalla Guida Operativa MIUR del 08/10/2015

Inserimento di domande che permettano allo studente in PCTO un'autovalutazione in riferimento a:

- **adeguatezza della formazione** in materia di salute e sicurezza ricevuta **dalla scuola**
- **adeguatezza della eventuale formazione specifica integrativa** in materia di salute e sicurezza ricevuta **dal soggetto ospitante**
- **adeguatezza delle informazioni** in materia di salute e sicurezza ricevute **dal soggetto ospitante**
- **adeguatezza dell'eventuale addestramento** ricevuto **dal soggetto ospitante**
- **efficacia dell'attività di supervisione, controllo e vigilanza** svolta dalla figura preposta allo studente equiparato al lavoratore



Maggiore percezione del rischio e consapevolezza sulla sua gestione

Supporto alla valutazione delle strutture ospitanti da parte della scuola

